

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARENTUCELLI – ARZELA'
anno scolastico 2016/2017

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Programmazione Didattica
Anno scolastico 2016/2017

L'IRC nella scuola secondaria di secondo grado concorre a promuovere con le altre discipline, il *pieno sviluppo della personalità degli alunni* (Cost. art. 2 e 3, DLgs 297/94, art. 1, DPR275/99,art.1) e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche.

Nel quadro delle finalità della scuola ed in conformità con la dottrina della Chiesa Cattolica, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo, parte integrante del patrimonio storico del popolo italiano.

Con riguardo al particolare momento di vita degli studenti ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'IRC propone contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico culturale in cui essi vivono. L'IRC *concorre alla crescita e valorizzazione della persona* (legge 53/03, art.1), poiché viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi essenziali di riflessione per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi cognitivi: riconoscere in modo oggettivo e sistematico il fatto religioso ed in particolare il Cristianesimo Cattolico e utilizzare un linguaggio appropriato e specifico.

Obiettivi formativi: valutare in modo critico e personale il fatto religioso e le sue manifestazioni socio-culturali per operare scelte consapevoli e responsabili; riconoscere e interpretare i segni dell'esperienza religiosa presenti nella realtà in cui si vive; collegare le tematiche religiose con le categorie della cultura contemporanea.

Obiettivi educativi: essere disponibili al confronto con diverse religioni e sistemi di significato, alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose, al dialogo interconfessionale; riconoscere ed apprezzare i valori religiosi per la crescita della persona.

Obiettivi trasversali e disciplinari

Saper collaborare in un clima di rispetto e fiducia:

sviluppo della conoscenza di sé e dell'importanza della relazione con l'altro, della diversità come valore della ricerca di valori comuni.

La crescita, la valorizzazione della persona anche mediante l'attenzione alla sfera religiosa presente nella storia dell'umanità.

Valorizzare momenti di dialogo, confronto, approfondimento. Rapportare le risposte alle domande di senso della religione con la vita e i comportamenti di tutti i giorni.

Rafforzamento delle capacità di partecipazione attiva. Evitare l'approccio superficiale ma privilegiare sempre l'approfondimento. Scambiare idee confrontarsi con rispetto nella ricerca

comune di risposte.

Obiettivi disciplinari del primo biennio

Lo studente deve essere in grado di:

Classi prime

riconoscere l'importanza della scuola e dell'ora di religione;
definire il significato di "religione"; osservare e analizzare il fatto religioso;
riconoscere la domanda religiosa nei grandi interrogativi dell'uomo;
identificare nella risposta al bisogno umano di salvezza una categoria costitutiva della religione;
riconoscere i linguaggi della religione, gli elementi fondamentali delle religioni;
riconoscere i valori dell'uomo;
riconoscere le paure e le speranze dell'uomo;
riconoscere la dimensione spirituale dell'uomo e che cosa vuole dire credere;
riconoscere la domanda religiosa nei grandi interrogativi sulla vita, la morte, l'amore, l'amicizia, la sofferenza, la fatica, il futuro, la solitudine, la felicità;
identificare nella risposta alla ricerca umana di "salvezza" una categoria costitutiva della religione;
ricostruire concettualmente come l'Antico e il Nuovo Testamento rispondono alla domanda di "salvezza".

Classi seconde

evidenziare la centralità di Gesù per il cristianesimo;
saper ricostruire la figura di Gesù;
definire le caratteristiche principali del Dio di Gesù Cristo a partire dal Nuovo Testamento;
ricostruire il tema dell'alleanza tra Dio e l'uomo alla luce della centralità di Cristo;
riconoscere il valore della fede cristiana;
riconoscere ed evidenziare il valore e la fede di tutte le grandi religioni;
saper leggere le varie immagini di Gesù (arte, letteratura, musica, cinema);
definire la peculiarità della Rivelazione cristiana;
rapportare, correlare i contenuti della religione alla vita di ogni giorno.

Obiettivi disciplinari del secondo biennio

Classi terze

esplicitare i "perché" dei giovani;
riconoscere ed evidenziare il senso della vita secondo le religioni;
affrontare il tema della libertà dell'uomo e della responsabilità delle decisioni e scelte di vita;
essere in grado di collegare argomenti comuni a religione, etica e vita cristiana.

Classi quarte

argomentare i contenuti della sapienza cristiana;
controllare e discutere gli argomenti scaturiti dal rapporto fede e cultura (fede e ragione, fede e scienza), l'attendibilità della Rivelazione e dei contenuti della fede, i contributi dell'antropologia e dell'etica cristiana;
riconoscere la Bibbia come "tesoro" appartenente a tutti;

esprimere le ragioni che connettono religione, etica e vita cristiana;
affrontare il tema della coscienza personale a confronto con la libertà e la verità;
riconoscere e apprezzare i valori religiosi per la crescita personale e la “risposta” delle religioni;
definire gli aspetti e i contenuti dottrinali della fede in Dio.

Obiettivi del quinto anno

Classi quinte

riconoscere ed apprezzare i valori della vita alla luce del Decalogo;
esprimere i contenuti della fede, dell’antropologia e dell’etica cristiane;
conoscere le varie proposte etiche;
conoscere le valutazioni e le motivazioni della Chiesa su questioni di etica e essere capaci di confrontarle con valutazioni e sistemi di significato diversi;
saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato;
riconoscere i valori del vivere come cittadini del mondo appartenenti ad una sola razza: l’umanità;
riconoscere il valore del fatto religioso come dimensione costitutiva della persona e della storia dell’umanità. Essere capaci di riflessione e approfondimento.

Accordi multidisciplinari

Nei Consigli di classe, nell’ambito della Programmazione, l’IRC può:
contribuire a valorizzare l’intera formazione dell’uomo e del cittadino in riferimento ai principi costituzionali e a quelli delle dichiarazioni internazionali;
concorrere ad una globale interpretazione della Scienza;
offrire elementi di riserva critica per la libertà personale rispetto alle vedute e ai progetti storico-culturali;
stimolare quella forza promozionale di cui abbisogna l’impegno per il bene comune che supera gli interessi individuali e di gruppo;
proporre concreti supporti al processo di autoidentificazione personale e socio-culturale mediante il confronto con i contenuti della religione e in particolare del cattolicesimo.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Obiettivi del primo biennio

In continuità didattico-pedagogica con l’IRC della Scuola secondaria di primo grado si privilegia un’esposizione dei contenuti in forma propositiva e globale con attenzione alle problematiche esistenziali dell’adolescenza:
le domande sul senso della vita, in prospettiva religiosa;
le molteplici e varie espressioni dell’esperienza religiosa nelle sue linee fondamentali;
i valori dell’uomo alla luce del cristianesimo;
Gli elementi essenziali del testo sacro: la Bibbia.
Cristo: il Gesù della storia, il Cristo della fede.
Il messaggio, le opere, il mistero della Risurrezione.
Il Nuovo Testamento.
Il problema religioso e le problematiche giovanili.

Obiettivi del secondo biennio

Essendo il periodo della giovinezza caratterizzato da una maggiore apertura alla vita adulta, da un approccio critico e riflesso alla cultura, alle sue forme ed alle sue manifestazioni storiche, saranno privilegiate le seguenti tematiche:

l'adolescenza; il cammino dell'uomo in rapporto a se stesso, gli altri, al mondo;
la sapienza cristiana;
sistematica e critica ricognizione del Cristianesimo in generale,
la Teologia Cattolica in particolare a confronto con le altre religioni,
le ideologie e i molteplici aspetti della cultura contemporanea sotto il profilo antropologico, filosofico, biblico, sociologico, etico, artistico.

Obiettivi del quinto anno

Nella fase conclusiva del percorso di studi saranno privilegiate le seguenti tematiche:

l'identità della religione cristiana;
la concezione cristiana della società: una sola razza, l'umanità;
il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
la libertà religiosa e la morale cristiana.

Nella formulazione degli obiettivi finali e nella scelta dei contenuti per ogni classe si terranno presenti:

il monte ore utilizzabile;
le richieste formative dell'attuale contesto socio-culturale;
le attese degli studenti (da appurare e interpretare) in relazione alle tematiche religiose;
le caratteristiche psico-sociologiche tipiche della fascia d'età degli studenti;
il P.O.F. (in particolare le linee metodologiche educative e didattiche della scuola);
la pluralità di approcci, di strumenti e di modelli attuativi (dimensione antropologica, biblica, teologica, storica dell'IRC) da realizzarsi relativamente al gruppo classe.

Metodologia

Si favorirà la ricerca in tutte le sue caratteristiche: l'interrogazione, il dubbio, il dialogo, il confronto, l'analisi e la sintesi. Seguendo il metodo induttivo si partirà dalla domanda religiosa degli alunni per giungere all'analisi e allo studio del messaggio cristiano.

Si potrà così seguire un itinerario di ricerca attiva, articolato nei seguenti termini:
problematizzazione, documentazione, confronto con concezioni diverse,
sistematizzazione (specifico contributo della religione cattolica).

Verifiche e valutazione

Le verifiche si potranno inquadrare in più livelli: accertamento della conoscenza reale delle tematiche svolte: accertamento delle capacità di connessione della disciplina con espressioni significative e quindi attingibili, della cultura e del contesto di vita.

Le modalità di verifica potranno essere: una riflessione personale, un'attività di gruppo, la compilazione di test, una prova scritta.

Del comportamento in classe verranno valutati: l'attenzione, la partecipazione, la pertinenza e la qualità degli interventi, la collaborazione, la capacità di reperimento e uso del materiale, la diligenza, l'interesse e la creatività nel lavoro personale e di gruppo.

La valutazione complessiva terrà conto di tutti gli elementi di verifica individuati, con particolare attenzione all'evoluzione dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione

Insufficiente: L'alunno dimostra totale disinteresse per la materia e non ha acquisito i contenuti minimi essenziali.

Sufficiente: L'alunno dimostra di conoscere i contenuti essenziali senza approfondimenti e autonomi collegamenti.

Buono: L'alunno dimostra di avere le conoscenze fondamentali e di procedere con collegamenti essenziali.

Ottimo: L'alunno conosce i contenuti e li sa problematizzare. I collegamenti sono adeguati e rielabora in maniera autonoma e personale. Dimostra spiccato interesse per la materia e partecipa in modo propositivo al dialogo educativo.